

# UNIONE TERRE DELL'UFITA

Bonito, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Grottoaminarda,  
Melito Irpino, Sturmo e Villamaina

Palazzo Portoghesi Piazza Vittoria - Grottoaminarda (AV) tel. 0825.445211  
Cod. Fisc. 90014500640

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

n. 8

Data 02 Ottobre 2017

Oggetto

Presa d'Atto "progetti sblocca Italia" legge 164/2014 - Asse ferroviario Napoli - Bari itinerario Napoli Bari. "Raddoppio tratta Apice-Orsara" Progetto Definitivo "Apice Hirpinia"

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di ottobre, alle ore 19,15 nella sala delle adunanze dell'Unione "Terre dell'Ufita", si è riunita la Giunta dell'Unione nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Angelo Cobino in qualità di Presidente.

Sono rispettivamente presenti e assenti, le seguenti persone:

		Presente	Assente
Angelo Cobino	Presidente	X	
Giuseppe De Pasquale	Vice-Presidente	X	
Carmine Ciullo	Assessore	X	
Angelo Lanza	Assessore	X	
Domenico Forgione	Assessore		X
Michele Spinazzola	Assessore	X	
Vito Di Leo	Assessore	X	
Stefania Di Cecilia	Assessore	X	

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Assiste il dott. Francesco Maietta, Segretario Generale, incaricato della redazione del presente verbale con Decreto del Presidente dell'Unione del 02/10/2017

### Il Presidente

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Parere ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Parere: Favorevole preventivo in ordine alla regolarità tecnica

Grottoaminarda, li 02/10/2017

Il Segretario Generale - f.to Dott. Francesco Maietta

**OGGETTO:** Presa d'Atto "progetti sblocca Italia" legge 164/2014-Asse ferroviario Napoli- Bari itinerario Napoli Bari. "Raddoppio tratta Apice-Orsara" Progetto Definitivo "Apice Hirpinia"

## **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

### **PREMESSO**

- ✓ che la legge 11 novembre 2014, n.164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ed in particolare l'art. 1, comma 1, ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- ✓ che l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n.21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art.1, comma 1, primo periodo del D.L. n. 133/2014 convertito dalla legge 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario, per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- ✓ che la Task Force di RFI S.p.A. ha prodotto il progetto preliminare del "Raddoppio della tratta Apice - Orsara" dell'asse ferroviario in argomento;
- ✓ che la Regione Campania, con la deliberazione della Giunta n. 103 del 15 aprile 2014, e la Regione Puglia, con la deliberazione della Giunta n. 861 del 13 maggio 2014, hanno espresso pronunciandosi positivamente il consenso preventivo sul progetto preliminare della tratta Apice-Orsara ai fini dell'intesa sulla localizzazione urbanistica delle opere previste dal progetto medesimo, "sentiti" i Comuni interessati e tenuto conto delle posizioni dagli stessi espresse a tal fine;
- ✓ che l'intervento di realizzazione della tratta è suddiviso in due lotti costruttivi/funzionali: 1° lotto: Apice-Hirpinia; 2° lotto: Hirpinia-Orsara;
- ✓ che l'opera è inclusa nel Contratto di Programma 2012-2016 parte Investimenti Aggiornamento 2015, approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 299 del 9 settembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2016 (Registro n.1 Foglio 3661), nella tabella B - "Investimenti Realizzati per Lotti Costruttivi" con un costo di 2.686 Mln € e risorse per 768 Mln € a copertura del primo lotto costruttivo Apice - Hirpinia;
- ✓ che con Ordinanza commissariale n.27 del 01/12/2016 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta Apice - Orsara";
- ✓ che, con Ordinanza commissariale n.27 del 01/12/2016, RFI è stata autorizzata ad avviare

- la progettazione definitiva del lotto funzionale Apice - Hirpinia;
- ✓ che è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo "Apice-Hirpinia" da parte del Referente di Progetto, con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2017\0000611 in data 01 settembre 2017, constatata la coerenza del progetto di che trattasi con quanto disposto dall' Ordinanza n. 27/2016;
  - ✓ che con relazione istruttoria, la Task Force di RFI ha ritenuto approvabile il progetto definitivo ai fini della indizione della Conferenza di Servizi, constatata la rispondenza fra tale progetto definitivo e il progetto preliminare approvato con prescrizioni dal Commissario con Ordinanza n. 27/ 2016;
  - ✓ che con Ordinanza n. 33/2017 il Commissario ha approvato il progetto definitivo ai fini della indizione della Conferenza di Servizi;
  - ✓ che ITALFERR con nota prot. AGCS.RMN BF.0056947.17 U del 05.09.2017, acquisita al protocollo comunale n.9524 del 07/09/2017, ha trasmesso a questo Comune gli elaborati del progetto definitivo di cui alla Ordinanza commissariale n. 33/2017 dando notizia dell'avvenuta approvazione;
  - ✓ che con nota del 08/09/2017 acquisita al protocollo al n° 9610 dell'11/09/2017 l'ITALFERR convocava anche questo Ente per la partecipazione alla conferenza dei servizi del 21/09/2017;
  - ✓ che l'Unione dei Comuni Terre dell'Ufita, nella persona del Presidente Protempore Cobino Angelo, ha proposto in sede di Conferenza di Servizi le osservazioni di cui alla relazione con grafico presentata in conferenza con particolare riferimento al potenziamento della viabilità a supporto della stazione ferroviaria nonché per le vie brevi:
    - la modifica della rete elettrica a servizio della stazione ferroviaria, per il trasporto dell'energia, che da tipo aereo sia realizzata in modo canalizzato;
    - alle opere compensative, dettate dalle inevitabili alterazioni dei luoghi, sia opportuno che vengano previste idonee opere di accompagnamento, costituite da interventi infrastrutturali, al fine di conseguire una più efficace ed adeguata rete stradale di collegamento con i poli industriali della Valle dell'Ufita e la stazione ferroviaria;
    - nell'ottica della piena funzionalità, del nuovo scenario infrastrutturale, venga prevista la realizzazione di una piattaforma logistica;

#### **CONSIDERATO**

- ✓ che ai sensi dell'art.1 della legge 11 novembre 2014, n.164 e s.m.i. e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, e s.m.i., con l'Ordinanza commissariale n.27/2016 l'approvazione del progetto preliminare è stata disposta anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ✓ che, più precisamente, ai sensi dell'art.165, comma 7, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i., l'approvazione del progetto perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera "...comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati; gli immobili su cui è localizzata l'opera sono assoggettati al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327; il vincolo si intende apposto anche in mancanza

di espressa menzione; gli enti locali provvedono alle occorrenti misure di salvaguardia delle aree impegnate e delle relative eventuali fasce di rispetto e non possono rilasciare, in assenza dell'attestazione di compatibilità' tecnica da parte del soggetto aggiudicatore, permessi di costruire, ne' altri titoli abilitativi nell'ambito del corridoio individuato con l'approvazione del progetto ai fini urbanistici e delle aree comunque impegnate dal progetto stesso;

- ✓ che la rete elettrica a servizio della stazione ferroviaria, per il trasporto dell'energia, prevista di tipo aereo sia opportuno realizzarla in modo canalizzato;
- ✓ che oltre alle opere compensative, dettate dalle inevitabili alterazioni dei luoghi, sia opportuno che vengano previste idonee opere di accompagnamento, costituite da interventi infrastrutturali, al fine di conseguire una più efficace ed adeguata rete stradale di collegamento con i poli industriali della Valle dell'Ufita e dell'Irpinia;
- ✓ che sempre nell'ottica della piena funzionalità, del nuovo scenario infrastrutturale, venga prevista la realizzazione di una piattaforma logistica;

#### **DATO ATTO**

- ✓ *che l'Ordinanza commissariale n.27/2016 di approvazione del progetto preliminare è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio delle inserzioni – n.144 del 06.12.2016;*

#### **PRESO ATTO**

- ✓ *che il progetto definitivo consta di 846 elaborati trasmessi, dalla ITALFERR con nota del 05/09/2017 protocollo n° AGCS.RMNBF.0056947.17.U, al protocollo di questo comune al n° 9524 del 07/09/2017;*
- ✓ *che con il protocollo di Intesa, approvato con D.G.R. n° 405 del 04/07/2017, tra l'Unione dei Comuni Terre dell'Ufita, la Regione Campania e Invitalia relativamente ai punti riguardanti: il rilancio del polo Industria Italiana Autobus, l'impegno ad un miglioramento nei confronti della funzionalità dei cinque poli industriali, già infrastrutturati, presenti nell'area della Valle dell'Ufita e della istituzione della zona economica speciale (ZES) come area retroportuale rispetto ai porti di Napoli e Salerno;*

**Dato atto** che il Consiglio Comunale di Grottaminarda ha adottato analogo provvedimento con deliberazione n° 34 del 30/09/2017, in corso di pubblicazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

- ✓ la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;

#### **DI PRENDERE ATTO**

- ✓ dell'avvenuta approvazione del progetto preliminare del Raddoppio della tratta Apice-Orsara dell'asse ferroviario Napoli-Bari, approvato con prescrizioni e raccomandazioni con Ordinanza commissariale n.27 del 01/12/2016 ai sensi dell'art.1 della legge 11 novembre 2014, n.164 e s.m.i. e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, e s.m.i.;
- ✓ che ai sensi dell'art.156, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006 "L'approvazione determina, ove necessario ai sensi delle vigenti norme, l'accertamento della compatibilità ambientale

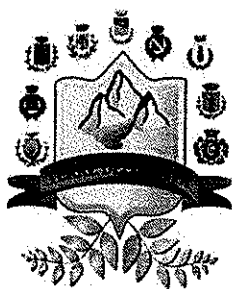
*dell'opera e perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati; gli immobili su cui è localizzata l'opera sono assoggettati al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327; il vincolo si intende apposto anche in mancanza di espressa menzione; gli enti locali provvedono alle occorrenti misure di salvaguardia delle aree impegnate e delle relative eventuali fasce di rispetto e non possono rilasciare, in assenza dell'attestazione di compatibilità tecnica da parte del soggetto aggiudicatore, permessi di costruire, né altri titoli abilitativi nell'ambito del corridoio individuato con l'approvazione del progetto ai fini urbanistici e delle aree comunque impegnate dal progetto stesso. ...";*

- ✓ *che ai sensi dell'art.156, comma 7-bis, del D.Lgs. n.163/2006 "Per le infrastrutture il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di sette anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE che approva il progetto preliminare dell'opera. Entro tale termine, può essere approvato il progetto definitivo che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. In caso di mancata approvazione del progetto definitivo nel predetto termine, il vincolo preordinato all'esproprio decade e trova applicazione la disciplina dettata dall'articolo 9 del testo unico in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. ...";*
- ✓ *che l'Unione dei comuni, Terre dell'Ufita, in sede di conferenza dei servizi tenutasi il 21 settembre 2017 è stata parte attiva con propria proposta con particolare riferimento al potenziamento della viabilità a supporto della stazione ferroviaria;*

#### **DI FAR VOTI;**

- ✓ *che la rete elettrica a servizio della stazione ferroviaria, per il trasporto dell'energia, prevista di tipo aereo sia opportuno realizzarla in modo canalizzato;*
- ✓ *che oltre alle opere compensative, dettate dalle inevitabili alterazioni dei luoghi, sia opportuno che vengano previste idonee opere di accompagnamento, costituite da interventi infrastrutturali, al fine di conseguire una più efficace ed adeguata rete stradale di collegamento con i poli industriali della Valle dell'Ufita e dell'Irpinia, secondo l'allegata planimetria con relativa relazione esplicativa;*
- ✓ *che sempre nell'ottica della piena funzionalità, del nuovo scenario infrastrutturale, venga prevista la realizzazione di una piattaforma logistica e siano tenute in considerazione le Delibere degli altri Comune facenti parte dell'Unione;*
- ✓ *di dare mandato al Presidente dell'Unione di inviare una lettera di invito alle autorità competenti per un incontro istituzionale nel nostro territorio al fine di presentare il progetto definitivo Asse ferroviario Alta Capacità – lotto funzionale Apice-Irpinia e prospettiva di sviluppo della Valle Ufita e dell'Irpinia.*
- ✓ *di allegare al presente atto il documento avente ad oggetto: "Osservazioni al progetto in approvazione" che ne forma parte integrante e sostanziale.*

Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la **presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.**



UNIONE TERRE DELL'UFITA  
Bonito, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda,  
Melito Irpino, Sturno e Villamaina

Corso Vittorio Veneto, 247 – Grottaminarda (AV) tel. 0825.4458030  
Cod. Fisc. 90014500640

OGGETTO: Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara Primo lotto funzionale:  
Apice - Hirpinia.

## OSSERVAZIONI AL PROGETTO IN APPROVAZIONE

### PREMESSA

Il progetto in approvazione riguarda la tratta ferroviaria Apice – Hirpinia appartenente al primo lotto funzionale dell'itinerario Napoli- Bari raddoppio tratta Apice-Orsara;

Lo stesso si inserisce nel più ampio ambito di riqualificazione e potenziamento dell'itinerario ferroviario Roma – Napoli – Bari finalizzato a rispondere all'esigenza prioritaria di miglioramento delle connessioni interne del Mezzogiorno, con l'obiettivo di realizzare una rete di servizi al fine di ottimizzare lo scambio commerciale, culturale e turistico tra le varie città e relative aree;

Sotto il profilo funzionale e strutturale, la realizzazione dell'alta capacità Napoli – Bari, unitamente all'attivazione del sistema ferroviario dell'alta velocità Roma – Napoli, favorirà l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria del Sud – Est con le Diretrici di collegamento al Nord del Paese e con l'Europa, a sostegno dello sviluppo socio economico del Mezzogiorno, riconnettendo due aree, quella campana e quella pugliese;

Gli obiettivi generali derivanti dalla realizzazione dell'itinerario consistono quindi in:

rispondere all'esigenza prioritaria di migliorare le connessioni interne al Mezzogiorno per costruire una rete di servizi tra le varie città e le relative aree urbane, che assicuri il netto miglioramento di ogni forma di scambio turistico;

migliorare la competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento di livelli prestazionali, comparabili con il trasporto in gomma, ed un significativo recupero dei tempi di percorrenza;

migliorare l'integrazione della rete ferroviaria verso Sud – Est ed estendendo in tale direzione i collegamenti AV/AC;

migliorare le connessioni della Regione Puglia e delle province più interne della Regione Campania al sistema di trasporto nazionale, ed in particolare alla dorsale ferroviaria appenninica, di cui la linea AV/AC Milano – Roma – Napoli è parte integrante, quale primo passo di un processo di più ampio respiro che vede la presenza di altre Regioni;

Il potenziamento dell'asse ferroviario di collegamento fra il Tirreno e l'Adriatico permetterà inoltre di creare un "tripolo" (Roma, Napoli e Bari) che costituirà uno dei sistemi metropolitani più grandi d'Europa.

L'itinerario Roma/Napoli – Bari è articolato in diverse tratte funzionali, di cui alcune già attive e alcune in fase di progettazione preliminare e definitiva:

la tratta Apice – Hirpinia si colloca in territorio campano e i comuni attraversati sono rispettivamente per la provincia di Avellino: Ariano Irpino, Grottaminarda e Melito Irpino e Flumeri;

Il tracciato risulta in completa variante rispetto alla linea storica e si compone di:

- a) linea principale Apice - Hirpinia, mediante la realizzazione di una nuova tratta di linea a doppio binario di circa 18 km, la cui progressione parte ad Hirpinia km 0+000,000 e si conclude ad Apice km 17+900;
- b) galleria Grottaminarda (1990 m), Galleria Melito (4409.5 m), Galleria Rocchetta (6549 m);
- c) viadotto VI01(655m), VI02 (230m), VI03 (415m), VI04 (705m);
- d) nuova fermata di Apice;
- e) nuova stazione di "Hirpinia".

La relazione generale descrittiva al punto 3.7 del progetto definitivo, in riferimento alla viabilità di accesso alla Stazione Hirpinia riporta che: "L'intervento consiste nella realizzazione di quattro rotatorie e di otto assi viari che permettono dalla SS90 var di accedere all'area della stazione Hirpinia. Il nodo stradale si articola in due tronchi viari: il primo, formato da quattro rotatorie e dagli assi 3,4,6,8; esso consente sia l'accesso alla stazione sia l'attraversamento della stessa garantendo la funzionalità dell'attuale via Tratturo. Il secondo tronco è composto da ulteriori 3 assi che innestandosi alle rotatorie permettono l'ingresso in stazione e ai vari servizi presenti in essa. In particolare gli assi 5 e 9 sono funzionali al sistema parcheggio, al servizio kiss and ride e al carico e 3 scarico merci, mentre l'asse 7 fornisce il collegamento ad una strada podereale esistente, alla SSE e all'area deposito materiale presente nei pressi della FSA."

#### **MOTIVAZIONI DELLE OSSERVAZIONI**

Tanto premesso, i Comuni e l'Unione Terre dell'Ufita interessate dal progetto fanno rilevare che i collegamenti previsti in fase di progettazione definitiva al punto 3.7 suddetto risultano assolutamente insufficienti a coprire le esigenze di mobilità del territorio rispetto alla maestosità dell'opera prevista.

Si tenga presente che tutta l'area a nord-ovest e sud ovest della Stazione Hirpinia risulta scoperta da validi collegamenti dato che, la sola via Tratturo prevista come collegamento alla Stazione innanzi detta all'attualità risulta essere dimensionalmente e strutturalmente inadeguata ad accogliere l'afflusso di utenti provenienti dalla stragrande maggioranza dei 119 comuni della provincia di Avellino così come previsti tra l'alto dallo studio redatto da RFI e dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (rif. punto 6.4.1 relazione generale descrittiva). Rilevata l'importanza strategica,

viabilistica e di sviluppo che rappresenta la nuova Stazione Irpinia per il territorio di Grottaminarda e di tutto il circondario è necessario, affinché si possa usufruire appieno delle potenzialità rappresentate dalla nuova opera, che sia realizzato il potenziamento della viabilità locale per il collegamento alla Stazione delle due strutture viarie più importanti presenti sul territorio irpino quali l'AUTOSTRADA NA-BA e la realizzanda LIONI- CONTURSI- GROTAMINARDA site a circa 2Km dalla Stazione. Del potenziamento delle arterie stradali si avvantaggerà sicuramente anche un'altra opera altrettanto importante, oggi anch'essa in fase avanzata di realizzazione, e cioè il TERMINAL BUS A.I.R. La realizzazione di quest'ultima si inserisce in un più ampio quadro di sviluppo del settore del trasporto nell'area di Grottaminarda definito quale intersnodo nell'ambito del programma di infrastrutture previste dal progetto: "Sistema di Intersnodi per una mobilità di qualità nella provincia di Avellino" avviato dall'Assessorato ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania con l'azienda A.I.R. Autoservizi Irpini S.p.A.. L'autostazione, in questa ottica, assume un nuovo significato all'interno del complesso sistema dei trasporti, passando da impianto autonomo (edificio terminale di un insieme di autolinee) a nodo di scambio integrato agli altri tipi di trasporto (autobus urbani, nuova ferrovia, ecc.). Altro punto da considerare è sicuramente il collegamento (non previsto in progetto) con il nucleo industriale di Valle Ufita sede di piccole e medie aziende dell'indotto locale tra cui l'ex Irisbus oggi Industria Italiana Autobus S.p.A., area con grosse potenzialità di sviluppo economico ed occupazionale dell'intera Valle Ufita che insieme ai progetti per l'alta capacità e la stazione logistica si candida a diventare una delle zone di forte espansione.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto l'Unione Terre dell'Ufita e i comuni di Grottaminarda, Frigento, Melito Irpino e Flumeri propongono la realizzazione di una logistica viaria di supporto alla stazione Hirpinia con gli interventi che seguono:

- ✓ la realizzazione di nuovo asse viario della lunghezza di circa 2,300 Km di collegamento dalla Stazione Hirpinia all'autostrada NA- BA, alla Lioni- Contursi- Grottaminarda, alla Variante ANAS, al Terminal Bus e alla maggior parte dei comuni dell'Irpinia;
- ✓ realizzazione di nuovo asse viario di collegamento al nucleo industriale di Valle Ufita della lunghezza di circa 300 m;
- ✓ il potenziamento di via Tratturo con allargamento della sede viaria;
- ✓ il potenziamento di via Valle e Strada Provinciale con allargamento della sede stradale;
- ✓ il potenziamento dell'ex SS91 dalla strada di progetto alla rotonda della variante ANAS di Grottaminarda con allargamento della sede stradale (AV);
- ✓ il potenziamento di via Kennedy con innesto sulla nuova strada con allargamento della sede stradale;
- ✓ il potenziamento della strada provinciale dalla EX SS91 alla rotonda di via Valle (Strada Fontanelle 2) con allargamento della sede stradale;
- ✓ n. 8 rotatorie

Il potenziamento della rete viaria di collegamento con la Stazione Hirpinia, proposta dalle Amministrazioni, è di vitale importanza per il miglioramento dell'offerta del servizio ferroviario, dell'accessibilità, per ogni forma di scambio turistico e di servizio, per lo sviluppo del territorio, dell'industria e della comunità tutta.



Si allega alla presente la Planimetria dello studio di fattibilità condotto al fine conseguire il potenziamento della viabilità, minimo necessario, per garantire l'effettiva efficacia e funzionalità della stazione a realizzarsi.

<b>Comune di Bonito</b>	Il Sindaco	avv. Giuseppe De Pasquale
<b>Comune di Flumeri</b>	Il Sindaco	dott. Angelo Antonio LANZA
<b>Comune di Frigento</b>	Il Sindaco	prof. Carmine CIULLO
<b>Comune di Gesualdo</b>	Il Sindaco	avv. Domenico Forgione
<b>Comune di Grottaminarda</b>	Il Sindaco	prof. Angelo Cobino
<b>Comune di Melito Irpino</b>	Il Sindaco	geom. Michele Spinazzola
<b>Comune di Sturno</b>	Il Sindaco	ragg Vito De Leo
<b>Comune di Villamaina</b>	Il Sindaco	dott. Stefania Di Cecilia

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Francesco Maietta

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

prof. Angelo Cobino

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio On-line, sul sito [www.comune.grottaminarda.av.it](http://www.comune.grottaminarda.av.it) - sezione "Terre dell'UFITA" ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, il giorno 13 OTT. 2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000).

Grottaminarda, li 13 OTT. 2017

Il Segretario Generale  
dr. Francesco Maietta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/10/2017.

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)
- perché decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Grottaminarda, li 13 OTT. 2017

Il Segretario Generale  
dr. Francesco Maietta